



## MARIELLA BETTARINI Terra di tutti

COLLANA Poesia

PAGINE 152

PREZZO € 16,00

USCITA 3 luglio 2026

ISBN 979-12-80223-62-3

Ripubblicare le prime raccolte di Mariella Bettarini è un atto doveroso, quasi un debito culturale verso una voce che ha saputo essere ponte tra il quotidiano e l'assoluto. La sua poesia, umana e necessaria, parla a donne e uomini con discrezione e autorevolezza – qualità riconosciute da maestri come Mario Luzi e Andrea Zanzotto – e unisce lirica e impegno, scienza e spiritualità, in una ricerca che ha illuminato la letteratura contemporanea.

In questo volume, tornano integralmente, con la loro musicalità unica e la forza di radici poetiche autentiche, le raccolte: *Il pudore e l'effondersi* (1966), *Il leccio* (1968), *Terra di tutti e altre poesie* (1972) e *Delle nuvole* (1991). Poesie che parlano direttamente all'anima, senza bisogno di mediazioni, perché nascono da un fare poetico mai estemporaneo, ma meditato e vivo. Come scriveva lei stessa, la poesia è «un modo per stare al mondo»: un invito a riconoscere, nell'effimero, il divino che abita il reale.

Un omaggio alla Poesia, che ci ricompatta e ci rivela, e alla quale – come a una bellezza che è insieme antica e sempre nuova – possiamo rivolgere le parole di Sant'Agostino: «Tardi ti ho amato, bellezza così antica e così nuova».

«I primi saranno gli ultimi». Guai  
ai primogeniti, alle primipare  
e ai primitivi; ai profeti  
e ai prediletti. Il cervello di uno  
è terra di tutti e se a uno si muove il lampadario  
dentro il teatro, stia bene attenta la folla  
che non le cada addosso  
una montagna di calcinacci.

Mariella Bettarini (Firenze, 1942) è una poetessa che ha fatto della parola uno strumento di ricerca interiore e collettiva. Esordisce a ventiquattro anni con *Il pudore e l'effondersi* (Città di Vita, Firenze, 1966), dove già emerge la sua capacità di coniugare rigore formale e intensità emotiva. In tutti questi anni ha pubblicato trentaquattro libri di poesia, sette di narrativa e vari saggi in libri e su riviste. Nel cuore di Firenze, insieme a Gabriella Maletti, ha tessuto per decenni un dialogo fecondo con artisti, intellettuali e poeti, animando un sodalizio culturale fondato sull'onestà intellettuale e sulla passione per una poesia radicata nella vita. A questo proposito si ricorda la rivista "Salvo imprevisti" da lei fondata nel 1973, che nel 1993 prende il nome di "L'area di Broca". Negli stessi anni ha curato la pubblicazione di molti libri di poesia e narrativa per le edizioni Gazebo da lei stessa fondate. La sua ultima raccolta in versi, *Haiku alfabetici* (Il ramo e la foglia edizioni, Roma, 2021), conferma una voce che non smette di interrogare il reale, cogliendo nell'ordinario l'eco di un mistero più grande. Mariella Bettarini ha sempre esplorato i confini tra poesia e conoscenza, intrecciando lirica, scienza e filosofia in un percorso che rende la sua opera viva e urgente. Apprezzata da critici e poeti, la sua scrittura si impone per umiltà e profondità, senza mai cedere a facili retoriche. Oggi, la sua poesia continua a parlare a chi cerca un linguaggio capace di unire il personale e l'universale, dove ogni verso diventa un gesto di condivisione e resistenza. A partire dal 2003, sulla sua poesia sono state discusse tre tesi di laurea: a Roma (La Sapienza), Chieti e Bari.